



Città di Mondovì

Provincia di Cuneo

DIPARTIMENTO ISTRUZIONE – CULTURA – SPORT – ASSISTENZA – TEMPO LIBERO

**AVVISO RIVOLTO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE e ASSOCIAZIONI
INTERESSATI ALLA COSTITUZIONE DI UN PARTENARIATO INSIEME AL COMUNE
DI MONDOVI' PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO “WELLGRANDA – MISURA 1 –
LINEA A” PROMOSSO DALLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO**

Il Comune di Mondovì intende presentare in qualità di capofila un progetto a valere sul bando “Wellgranda – Misura 1 – Linea A Welfare di comunità” della Fondazione CRC (consultabile al seguente [link](#)) dal titolo “Radici comuni: Rigenerare spazi, coltivare legami” di cui si allega l'Abstract.

Con il Bando Wellgranda – Misura 1 la Fondazione CRC intende promuovere e sostenere iniziative volte a costruire comunità più eque e coese attraverso modelli di welfare innovativi e collaborativi, in grado di rispondere ai bisogni emergenti, valorizzare le risorse economiche e sociali e generare nuove opportunità di benessere e sviluppo.

Per attuare questa impostazione, il Bando Wellgranda – Misura 1 si articola nelle seguenti linee:

- LINEA A. Welfare di comunità
- LINEA B. Welfare aziendale territoriale

In particolare, la LINEA A. Welfare di Comunità si riferisce a un modello di welfare che pone l'accento sul coinvolgimento delle comunità locali nella gestione e nell'erogazione dei servizi di welfare. Questo tipo di welfare è caratterizzato dalla promozione di politiche e pratiche che rispondono ai bisogni specifici dei territori, attraverso una rete di attori locali (come soggetti pubblici, privati ETS, cittadini). L'obiettivo è migliorare la qualità della vita delle persone in modo adeguato e sostenibile, valorizzando la conoscenza diretta delle esigenze locali e promuovendo un approccio integrato che coinvolge diversi soggetti sociali ed economici (enti pubblici, privato e privato sociale).

Pertanto, la misura è rivolta allo sviluppo di iniziative orientate a un piano locale di welfare, inteso come pianificazione coordinata di misure di benessere e conciliazione rivolte agli abitanti e a lavoratori/trici di un territorio. È considerato elemento qualificante la capacità delle proposte di lavorare sulla stabilizzazione e integrazione della rete dei servizi esistenti, prima ancora dell'avvio di nuovi interventi.

Sono stati individuati tre ambiti di intervento:

1. Mobilità (es. iniziative per promuovere mobilità dolce, azioni di sensibilizzazione sulla mobilità sostenibile rivolte agli abitanti);
2. Benessere degli abitanti (es. attività che favoriscano la fruizione degli spazi verdi; iniziative di promozione del benessere psicofisico della popolazione; attivazione o rafforzamento di reti di volontariato di prossimità; promozione di buone pratiche per la cura dei beni comuni) ;
3. Disuguaglianze sociali (es. percorsi di inclusione sociale e culturale).

Le attività progettate ricopriranno un arco temporale di 18 mesi e dovranno essere realizzate da una rete di partner.

Il bando prevede una premialità per la costituzione di partenariati ampi e variegati e richiede il coinvolgimento di almeno un ente del terzo settore al fine di co-progettare le attività ricreative, culturali e di integrazione sociale previste dalle azioni del progetto che il Comune intende presentare.

Gli Enti del Terzo Settore e le associazioni interessati a far parte della rete di partenariato potranno esprimere il proprio interesse compilando l'allegato modello atto a specificare:

- le attività e le competenze proprie dell'ente aderente alla rete;
- le competenze e attività specifiche e le azioni in cui l'ente potrebbe essere coinvolto nell'ambito del progetto;
- la descrizione sintetica e ruolo dell'ente nel progetto.

La candidatura va inoltrata all'indirizzo PEC comune.mondovi@postecert.it e alla mail diletta.magagna@comune.mondovi.cn.it o alla mail valentina.veglia@comune.mondovi.cn.it entro e non oltre il 22 maggio 2026.

Tra le candidature pervenute, il Comune si riserva la facoltà di individuare l'ETS da coinvolgere obbligatoriamente nel partenariato in base ai seguenti elementi:

- la capacità delle proposte di attivare azioni di sistema nei tre ambiti – mobilità, benessere degli abitanti e disuguaglianze sociali – in forma integrata e coordinata con il progetto che l'Ente intende presentare;
- essere un ente attivo nel territorio monregalese.

Per le associazioni non è previsto un criterio selettivo.

Posto che l'obiettivo principale del progetto è quello di rendere gli spazi pubblici cittadini (aree verdi, piazze...) un luogo di incontro intergenerazionale e di socializzazione, non verranno prese in considerazione candidature che prevedano esclusivamente lo svolgimento di attività sportive

Mondovì, 15/05/2026.

IL DIRIGENTE

Diego Sgarlato